

OGGI AL CINEMA

I più visti | **I migliori**

HERCULES
Il mito classico rivisitato in chiave Disney. Ercole cresce forzuto e notevolmente stupido finché...

ROMA: America, Antares, Atlantic, Doria, Eden, Europa, Lux, Madison, Missouri, Odeon, Trianon.

MILANO: Manzoni, Nuovo Arti.
BOLOGNA: Medica Palace.
FIRENZE: Astra.

A SPASSO NEL TEMPO 2
Baldi & De Sica, maschere di un'Italia pavida e volgarotta, continuano a viaggiare nel tempo.

ROMA: Antares, Doria, Garden, Lux, Madison, Missouri, Odeon, Savoy, Trianon.

MILANO: Apollo.
BOLOGNA: Capitol.
FIRENZE: Vittoria.

SETTE ANNI IN TIBET
Un'avventura himalayana - e buddista - per il divo Brad Pitt.

ROMA: Empire, Atlantic, Broadway, Capitol, Excelsior, Paris, Quattro Fontane, Capranica, Sala Troisi.

MILANO: Anteo, Corso, Ducale, Maestoso, Plinius.

BOLOGNA: Odeon, Metropolitan, Foscolo.
FIRENZE: Eolo, Fiamma, Firenze, Marconi, Principe.

L'AVVOCATO DEL DIAVOLO
Al Pacino si cimenta con l'impegnativo ruolo di Satana incarnato nel corpo di un avvocato newyorchese.

ROMA: Alhambra, Farnese, Fiamma, Giulio Cesare, Jolly, King, Maestoso.

MILANO: Astra, Odeon.
BOLOGNA: Imperiale, Embassy.

FIRENZE: Odeon.

MR. BEAN L'ULTIMA CATASTROFE
La celebre macchietta tv ma con poco smalto.

ROMA: Barberini, Jolly.
MILANO: Colosseo, Mediolanum.

LA VITA È BELLA
Benigni, deportato ad Auschwitz, inscena un gioco a premi per preservare il figlioletto.

ROMA: Adriano, Ambassade, Augustus, Atlantic, Broadway, Ciak, Excelsior, Holiday Gregory, New York, Quirinale, Reale, Ritz, Royal, Sisto, Universal.

MILANO: Ariston, Brera, Ducale, Excelsior, Plinius, Vip.
BOLOGNA: Arlecchino, Fulgor, Italia, Odeon, Moderno, Nosadella.

FIRENZE: Fiorella, Firenze, Goldoni, Ideale, Manzoni, Marconi, Principe, Ciak.

CI SARÀ LA NEVE A NATALE?
La dura vita nei campi di una contadina francese e dei suoi sette figli.

ROMA: Nuovo Olimpia, Intrastevere.
MILANO: Plinius.
BOLOGNA: Odeon.

AUGURI PROFESSORE
Seguito sui generis della «Scuola»: Silvio Orlando, ex sessantottino che vive sulla propria pelle la crisi della pubblica istruzione.

ROMA: Admiral, Ariston, Atlantic, Broadway, Ciak, Excelsior, Royal, Roma, Savoy.

MILANO: Pasquirolo.
FIRENZE: Eolo, Fiamma, Marconi.

BOLOGNA: Capitol, Bellinzona.

TRE UOMINI E UNA GAMBA
I tre comici di «Mai dire gol» in viaggio da Nord a Sud con una gamba da consegnare al dispettico suocero.

ROMA: Alhambra, Barberini, Cola di Rienzo, Eurcine, Maestoso, Ulisse.

MILANO: Ambasciatori, Arcobaleno, Brera, Colosseo, Ducale, Odeon, San Carlo.

FIRENZE: Colonna Atelier, Excelsior.
BOLOGNA: Admiral, Arcobaleno, Fellini, Marconi.

IL FENOMENO Da ieri in novanta sale il film sul celebre quintetto inglese

Le Spice Girls vanno al cinema Ma i fans: «Meglio se cantano»

Al primo spettacolo in un cinema romano: una quarantina di fans, poco entusiasmo. La storia è solo uno spunto per mostrare le cinque ragazzotte tra vita privata e impegni divistici.

ROMA. Una trentina di teen-agers (per lo più ragazze), tre giovani madri, una pensionata in pelliccia, tre giornalisti «in missione», un pretino fresco di seminario. Il quale riconosce candidamente di essere entrato per sbaglio: voleva vedere *Sette anni in Tibet*. E invece c'era «la prima di *Spice Girls*» film. Può darsi che il centralissimo cinema Etoile di Roma non faccia testo, specialmente allo spettacolo delle 15. Ma, a occhio, il costoso «musicarello» confezionato dalla premiata ditta Spice Girls non sembra destinato a fare sfracelli al botteghino. «Mejo che canteno»: parola di un dodicenne fan sfegatato (22 poster del gruppo in camera da letto, biglietto già prenotato per il concerto di marzo) seduto in platea e incerto, fino alla fine, sul giudizio da dare ai cronisti in cerca di testimonianze sul campo. Meno colorito il parere di una ragazzina evidentemente ancora non conquistata dalla filosofia energetica del «girl power»: «Preferisco i Take That». Mentre un soldato di leva in libera uscita ammette di aver pagato le 7.000 lire per vedere un po' più di vicino la prediletta Geri, la «bonna» rossa del gruppo, ora assurda anche al ruolo di manager.



Le cinque Spice Girls in un'inquadratura del film diretto da Bob Spiers da ieri nelle sale italiane

Distribuito da Cecchi Gori per ora solo in novanta sale (Benigni continua ad andare benissimo), *Spice Girls* film è esattamente come te l'aspetti, forse peggio, almeno per tutta la prima parte. E si che il regista Bob Spiers è uno che s'è fatto un discreto nome in patria per aver diretto una serie televisiva piuttosto mordace nei confronti dei modelli di comportamento inglesi. Chiamato dal pialmone delle cinque ragazze, Simon Fuller, ad animare questa sorta di spottoni in forma di film, Spiers confeziona una commedia caotica e giovanilistica che ha un solo merito: non mitizza a cielo aperto lo scatenato quintetto, anzi quasi si diverte (con la complicità

furbesca delle interessate) a ironizzare sul boom delle Spice, quasi anticipandone il possibile declino. Del resto, è proprio quanto sussurra l'ex 007 Roger Moore nei panni del sentenzioso boss con gatto bianco modello Spectre (che dite, sarà una citazione?): «Godiamoci il successo, finché dura...».

Ma quanto durerà? Alla vigilia del loro primo vero tour (dovranno dimostrare di saper cantare davvero «dal vivo»), la panterona Mel B, l'elegantona Victoria, l'atletica Mel C, la finto-infantile Emma e la «tutta tette» Geri sembrano godere di ottima salute. Il secondo disco è andato bene, il film sta spopolando nella vecchia Inghilterra, la Pepsi Cola sponsorizza generosamente e i gusti degli adolescenti sono ancora dalla loro parte. Sarà per questo che le cinque possono permettersi di prendersi

addirittura in giro, in un mix di patriottismo burlone (quello Spicibus-casa dipinto con i colori della bandiera inglese) e di irriverenza generazionale. Ma certo ci sono scene terrificanti in questi 95 minuti trapuntati di canzoni ormai famose e partecipazioni illustri (Elton John e Bob Geldoff nel ruolo di se stessi, Stephen Fry in quello di un giudice imparpaccato, Elvis Costello in quello di un barman, Bob Hoskins in quello di Geri sotto travestimento). Come quando, scese per fare pipì nei pressi di un bosco, le Spice Girls si ritrovano festeggiate da quattro alieni-gnomi che conoscono a memoria le loro canzoni; o quando, in trasferta a Milano per una comparsata televisiva, si ritrovano a litigare con un regista tra il cialtrone e il mafiosetto che le vorrebbe circondate da culturisti seminudi. Naturalmente,

il manager risulta isterico e fighetto, la stampa è bugiarda, un documentarista viene ridicolizzato, mentre a uscirne bene sono l'amica giapponese incinta e, *of course*, le cinque canterine: volgarotte, romantiche, irridenti, forse un po' sciampiste, ma così vitali.

Magari è inutile rimpiangere *Tutti per uno*, il film di Richard Lester che spiava fantasiosamente i Beatles alle prese con uno show televisivo. Qui la traccia narrativa (le Spice Girls hanno cinque giorni per prepararsi al loro primo concerto alla Royal Albert Hall) è ancora più labile, le canzoni sono meno belle, e ovviamente Spiers non ha il talento inventivo di Lester. Ma non è male l'idea di far dire a una delle cinque: «Stiamo diventando tutte prevedibili».

Michele Anselmi

Teatro

Paolo Villaggio senza voce

Interrotta la prima dell'«Avaro» di Molière, regia di Pug-gelli, a Palermo. Paolo Villaggio si è infatti trovato improvvisamente senza voce. Dal Teatro Biondo assicurano che si farà di tutto per recuperare le recite «in coda». Le repliche sono previste fino al 18 gennaio.

Ascolti tv

Non decollano Macao e Colorado

Non decolla l'uomo invisibile di «Macao». A quindici giorni dall'inizio della nuova fase del programma di Gianni Boncompagni (nella fascia oraria delle ore 20, condotta dall'uomo mascherato) il programma non ha ancora trovato ascolti soddisfacenti. La media è stata del 15 per cento di share. Freccero vuole però dare fiducia, evitando un brusco stop. Dal fronte di Raiuno, arriva la notizia che anche «Colorado», il varietà presale, non riesce a salpare. Cambieranno la scenografia e il gioco.

Musica

Elvis Costello a Firenze

Elvis Costello sarà per la prima volta a Firenze, in occasione del concerto inaugurale di «Tradizione in movimento». L'appuntamento è fissato il 7 febbraio al Teatro Verdi. Lo accompagnerà il pianista Steve Nieve.

Curiosità

Comico rifiuta 225 miliardi

Il comico americano Jerry Seinfeld ha rifiutato un'offerta di 125 milioni di dollari per prolungare di un anno la sua partecipazione ad un serial televisivo che da lui prende il nome.

FESTA NAZIONALE DE L'UNITA' SULLA NEVE

15-25 GENNAIO 1998, FOLGARIA, LAVARONE, LUSERNA

GIOVEDÌ 15
ore 18.00
Apertura Festa

SALONE CENTRALE
ore 21.00
Orchestra Junior Magni e Rossana

VENERDÌ 16
SALA DEI 400, ore 17.30
La montagna e il turismo
Inverno, un turismo da organizzare

Partecipano:
Ettore Zampiccoli
Direttore APT del Trentino
Stefano Landi
Resp. Dipartimento Turismo
Presidenza del Consiglio
Sergio Gelmini
Ingegnere, esperto di mobilità
Sandro Lazzeri
Presidente Associazione nazionale Impianti a fune

Presenta e coordina
Alberto Rella
Pds del Trentino

PALASPORT, ore 21.00
Concerto di Filippo Malatesta

SALONE CENTRALE
ore 21.00
Orchestra Werter Rocca

SABATO 17
SALA DEI 400 ore 17.30
Presentazione del libro
"I ragazzi di Berlinguer"

di **Pietro Folena** (Baldini e Castoldi 1997)
Con l'autore sarà presente
Alberto Leiss de l'Unità

PALASPORT, ore 21.00
In collaborazione con Zelig
CONCERTO DEI NEGRITA

SALONE CENTRALE
ore 21.00
Orchestra Bruno Berselli

DOMENICA 18
PALASPORT
ore 15.00
Concerto
Accademia Corale Reno di Canto Popolare

ore 21.00
in collaborazione con Zelig
Concerto dei Megajam 5

SALONE CENTRALE
ore 16.00 e 21.00
Orchestra Bruno Berselli

LUNEDÌ 19
SALA DEI 400
ore 21.00
Il Pds, la sinistra, il Governo dell'Ulivo
Orfeo Donatini
de l'Alto Adige
intervista
MARCO MINNITI
Segretario organizzativo del PDS

PALASPORT
ore 21.00
Concerto dei Melodramma Ensemble Mediterraneo

SALONE CENTRALE
ore 21.00
Orchestra Brunella

MARTEDÌ 20
SALA DEI 400
ore 17.30
Presentazione del libro
"La Padania promessa"
di **Roberto Biorcio** (Il Saggiatore 1997)
Ne discutono con l'autore:
Igino Ariemma
Direzione nazionale PDS,
responsabile progetti per il Nord
Giampaolo Visetti
direttore de "L'Adige"

PALASPORT
ore 21.00
In collaborazione con Zelig
Serata con Ale e Franz

SALONE CENTRALE
ore 21.00
Orchestra Camillo del Vhò

MERCOLEDÌ 21
SALA DEI 400, ore 17.30
Presentazione del libro
"Storia del socialismo italiano"
di **Renato Zangheri** (Einaudi 1998)

Ne discutono con l'autore:
Walter Tega
Università di Bologna
Mauro Bondi
Presidente Circolo Rosselli del Trentino, Cons. Regionale
Giuseppe Ferrandi
Museo storico di Trento

PALASPORT
ore 21.00
In collaborazione con Zelig
Serata con i Ragni, Guignols Machine e Marco della Noce

SALONE CENTRALE
ore 21.00
Orchestra Ringo Story

GIOVEDÌ 22
Sala dei 400
ore 17.30
Presentazione del libro
"Le regole della democrazia"
di **Sergio Fabbrini** (Laterza, 1997)
Ne discutono con l'autore:
Giorgio Tonini
Forum Sinistra Democratica
Valdo Spini
Coordinatore nazionale Laburisti

ore 21.00
La montagna e il turismo
Partecipano:
Giorgio Macciotta
Sottosegretario Presidenza del Consiglio per le politiche della montagna

Fulvia Bandoli
Responsabile Ambiente
Direzione nazionale Pds

Antonio Prelli
ricercatore, esperto in economia e turismo

Marco Sabellico Bonilli
rivista "Gambero Rosso"
Presenta e coordina
Alessandro Olivì
Sindaco di Folgaria

PALASPORT
ore 21.00
In collaborazione con Zelig
Serata con Federico Bianco

SALONE CENTRALE
ore 21.00
Orchestra Sandrino Piva

VENERDÌ 23
SALA DEI 400
ore 17.30
La montagna e il turismo
La natura crea lavoro
Storie e diapositive a cura di Ecostudio

ore 21.00
L'Europa, l'occupazione, la riforma dello stato sociale
Partecipano:
SERGIO COFFERATI
Segretario nazionale CGIL
Elena Montecchi
Sottosegretario al lavoro
Guido Alberto Guidi
Confindustria
Nicola Rossi
Docente universitario

Coordina
Enrico Franco
de l'Adige

PALASPORT
ore 21.00
Nuovi e nuovissimi in collaborazione con Zelig
Serata con Margherita Antonelli

ore 23.00
Piano Bar
con Vittorio Bonetti

SALONE CENTRALE
ore 21.00
Orchestra Gli Zeta

SABATO 24
Sala dei 400
ore 17.30
La politica in videocassetta. Immagini dal mondo.
Partecipa
Giancarlo Bosetti
Vicedirettore de l'Unità

ore 21.00
Per il rilancio de l'Unità
Incontro con i lettori e il pubblico della Festa
partecipa tra gli altri
Francesco Riccio
Tesoriere nazionale del Pds

PALASPORT
ore 21.00
In collaborazione con Zelig
Serata con
Luciana Litizzetto

ore 23.00
Piano Bar con
Vittorio Bonetti

SALONE CENTRALE
ore 21.00
Orchestra Bruno Salmi

DOMENICA 25
PALASPORT
ore 11.00
Manifestazione conclusiva
Partecipa
FABIO MUSSI
Capogruppo Sinistra Democratica - L'Ulivo
Camera dei Deputati

ore 12.30
Concerto corale Bella Ciao

SALONE CENTRALE
ore 10.00
Musica, Karaoke, TV, Discoteca e...

ore 16.00 e 21.00
orchestra Bruno Salmi

Tutti i giorni funzioneranno il ristorante, la pizzeria e i tre bar della Festa. Tutte le sere a partire dalle ore 23.00 musica, TV, discoteca, karaoke, ecc.